

# MUSICA SACRA ...

## **BLOCH** *PREGHIERA* per violoncello e orchestra

Americano di origine svizzera Ernest Bloch (1880-1959) fa parte di quella generazione "di mezzo", postromantica, tra Otto- e Novecento, ed è parzialmente influenzato da modelli quali Franck, Strauss, Mahler e Debussy. La sua caratteristica principale è tuttavia un intenso spirito religioso che deriva dalla sua appartenenza ebraica e che si rivela appieno soprattutto a partire dal 1913. Tra i suoi brani "ebraici" più noti, *Schelomo*, rapsodia per violoncello e orchestra, e la sinfonia corale *Israel*. (Non va comunque confuso con il filosofo tedesco suo contemporaneo Ernst Bloch, autore di saggi sulla musica.

[http://www.youtube.com/watch?v=S4Are9Mt3nI&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=S4Are9Mt3nI&feature=player_detailpage)

## **SCELSI** *INNI*

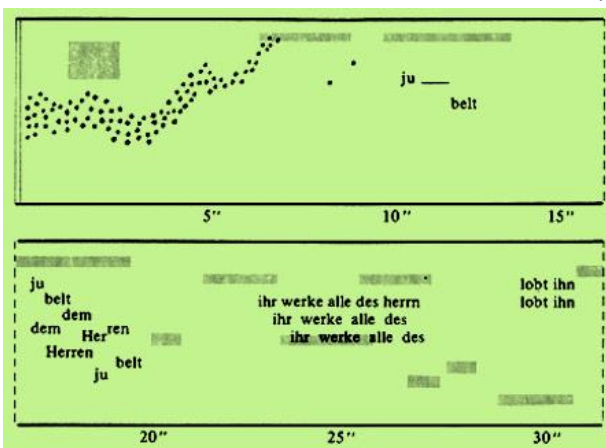
Giacinto Scelsi (1905-1988), compositore spezzino, non è sufficientemente noto neppure al pubblico degli appassionati alla musica del Novecento. Decisamente "outsider", isolato, rispetto alle correnti più diffuse (dodecafonica, neoclassicismo) è interessato alle culture orientali e ad una concezione della musica estranea al "calcolo" e alla "tecnica" e aperta invece alla forza conoscitiva dell'intuizione. I suoi lavori, raffinati e suggestivi, hanno dei titoli spesso incomprensibili e misteriosi. Nel caso di *Elohim*, si tratta di uno dei nomi attribuiti a Dio dalla tradizione ebraica.

L'organico strumentale prevede 10 archi (4 violini, 3 viole e 3 violoncelli). Gli esecutori sono divisi in tre gruppi: il normale quartetto al centro, due violini A un lato nel fondo del palcoscenico, due viole e due violoncelli posizionati al centro. Inoltre si richiede che gli archi siano amplificati.

Altro lavoro di Scelsi è l'orchestrato *Inni* (1963), nome tipicamente caratteristico dell'ambito religioso e genere indirizzato fin dai tempi antichi alle divinità.

<https://www.youtube.com/watch?v=LNxUpaWN3iI>

## **STOCKHAUSEN** *CANTO DEI GIOVANI* ("Gesang der Jünglinge")



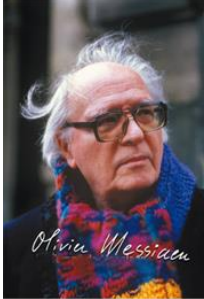
Il percorso storico della musica elettronica inizia in pratica negli anni Cinquanta e ha come pionieri e protagonisti personaggi come Boulez, Berio, Maderna e Nono. Questi fanno le loro ricerche presso gli Studi elettronici radiotelevisivi. Nel caso di Karlheinz Stockhausen (1928-2006) le sperimentazioni vengono effettuate presso lo Studio di Colonia. Uno dei primi importanti risultati è il nastro magnetico realizzato nel 1956 da Stockhausen e che elabora, mescolando una voce di ragazzo a suoni elettronici, un testo (in tedesco) della Bibbia tratto dal libro di Daniele (3,55-66): è la preghiera dei tre giovani gettati da Nabucodonosor nella fornace ardente ma rimasti

miracolosamente illesi grazie all'intervento divino. La citazione del testo si estende in modo "continuo" dalla massima intelligibilità su *Lobet den Herrn* ("Lodate il Signore") a parole ridotte a pura "materia", a puro fonema asemantico. L'operazione è frutto di un complesso sistema di sovrapposizioni e montaggi su nastro. Il suono viene trasmesso in tutte le direzioni grazie a cinque gruppi di altoparlanti fino ad avvolgere completamente gli ascoltatori.

<https://www.youtube.com/watch?v=UmGliBfWI0E>

## MESSIAEN *L'ASCENSIONE - TRASPORTO DI GIOIA - COLORI DELLA CITTÀ CELESTE*

È nota l'intensa componente religiosa che caratterizza numerose opere di Olivier Messiaen (1908-1992). Un'ardente frenesia sonora e un energico calore comunicativo caratterizzano molte sue composizioni. *L'Ascensione* consta di quattro "meditazioni sinfoniche" per orchestra su testi del Nuovo e Vecchio Testamento. Il lavoro fu successivamente (1934) trascritto per organo con l'aggiunta della sezione *Trasporto di gioia*. Le quattro parti hanno i seguenti titoli:



1. *Maestà di Cristo* (da Giovanni, 17) - 2. *Alleluja sereni di un'anima che desidera il cielo* (dalla messa dell'Ascensione) - 3. *Alleluja sulla tromba e sul timpano* (Salmo 46, 2 e 6) - 4. *Pregheira di Cristo che sale al Padre*. Inoltre, *Trasporto di gioia di un'anima davanti alla gloria di Cristo* commenta i testi paolini di Colossesi 1,12 ed Efesini 2,6.

*Colori della città celeste*, del 1964, prevede l'esecuzione del pianoforte, di 13 fiati, e delle percussioni. Vi sono comprese cinque citazioni dall'Apocalisse con le visioni del "trono celeste" (4,3), dei "sette angeli con sette trombe" (8,6), e della "stella che ha le chiavi dell'abisso" (9,1).

[http://www.youtube.com/watch?v=JS37bQ-SN\\_4&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=JS37bQ-SN_4&feature=player_detailpage)

[http://www.youtube.com/watch?v=d03Kmh3bEe8&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=d03Kmh3bEe8&feature=player_detailpage)

[http://www.youtube.com/watch?v=nQrFge3wHUs&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=nQrFge3wHUs&feature=player_detailpage)

## LIGETI *LUX AETERNA*

Le esperienze condotte dall'ungherese György Ligeti (1923-2006) presso lo Studio elettronico di Colonia si possono considerare alla base delle scelte "materiche" che distinguono questo compositore. Nel brano *Lux aeterna* (1966) per 16 voci corali o solistiche si realizzano dense fasce cromatiche che mutano mediante slittamenti quasi impercettibili dando origine a un insieme inestricabile e che tende ad occupare l'intero spazio acustico. Manca ogni scansione ritmica e ogni mutamento agogico ed il testo è poco o nulla percepibile. Il testo proviene dalla messa latina per i defunti (*Lux aeterna luceat eis ...*) ed ha come oggetto l'"eterno" secondo quanto afferma lo stesso Ligeti: "*La forma musicale è continua: la musica sembra venire dall'infinito e nell'infinito perdersi, non essendo che un momento udibile della 'musica delle sfere' che resta immutabile ed eterna*".

[http://www.youtube.com/watch?v=-iVYu5lyX5M&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=-iVYu5lyX5M&feature=player_detailpage)

## PETRASSI *LAUDES CREATURARUM*

Figura singolare del panorama italiano del '900 Goffredo Petrassi (1904-2003), inizia da posizioni



"neoclassiche" volgendosi alla musica "romana" barocca e raggiunge nel tempo un linguaggio assolutamente personale e di apertura "europea". La riflessione religiosa fa parte delle sue scelte più significative (*Salmo IX, Quattro Inni sacri, Notte oscura*, ecc.). *Laudes creaturarum* affida alla voce recitante la declamazione del noto *Cantico delle creature* di san Francesco accompagnata da sei strumenti: clarinetto, quattro tromboni e violoncello. Fu composta nel 1982 per la Sagra Musicale Umbra di Assisi. Al testo del Cantico è premessa la "dichiarazione" in latino: *Ego, frater Franciscus parvulus, volo sequi vitam et paupertatem altissimi Domini nostri Jesu Christi et ejus sanctissimae Matris et perseverare in ea usque in finem.*

Altissimu, onnipotente bon Signore,  
Tue so' le laude, la gloria e l'honore  
et onne benedictione.  
Ad Te solo, Altissimo, se konfano,  
et nullu homo ène dignu te mentovare.

Laudato si', mi' Signore cum tucte le Tue creature,  
spetialmente messor lo frate Sole,  
lo qual'è iorno, et allumini noi per lui.  
Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore:  
de Te, Altissimo, porta significazione.

Laudato si', mi Signore, per sora Luna e le stelle:  
in celu l'hai formate clarite et pretiose et belle.  
Laudato si', mi' Signore, per frate Vento  
et per aere et nubilo et sereno et onne tempo,  
per lo quale, a le Tue creature dà sustentamento.  
Laudato si', mi Signore, per sor'Acqua.  
la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta.

Laudato si', mi Signore, per frate Focu,  
per lo quale ennallumini la nocte:

ed ello è bello et iocundo et robustoso et forte.	Laudato si', mi Signore, per quelli che perdonano
Laudato si', mi Signore, per sora nostra matre Terraper lo Tuo amore	
la quale ne sustenta et governa,	et sostengono infirmitate et tribulatione.
et produce diversi fructi con coloriti fior et herba.	Beati quelli ke 'l sosterranno in pace,
	ka da Te, Altissimo, sirano incoronati.

[http://www.youtube.com/watch?v=opSfFwErJQ&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=opSfFwErJQ&feature=player_detailpage)

## **PÄRT SALVE REGINA – PADRE NOSTRO**

Arvo Pärt (1935), compositore di origine estone, dopo le prime esperienze "seriali", dal 1977 con *Tabula rasa* si interessa alla musica antica (gregoriano e polifonia medievale) nell'ambito della cosiddetta "Nuova semplicità" caratterizzata da un ritorno al "monodismo" e da un consapevole ascetismo che rinuncia ad ogni tipo di "effetto" e di ridondanza sonora.

**SALVE REGINA**, mater misericordiae,  
vita dulcedo et spes nostra, salve!  
Ad te clamamus exules filli Hevae.  
Ad te suspiramus, gementes et flentes  
in hac lacrymarum valle.  
Eja ergo, advocata nostra

illos tuos misericordes oculos  
ad nos converte.  
Et Jesum benedictum fructum  
ventris tui nobis ostende.  
O clemens, o pia, o dulcis Virgo, Maria!

[http://www.youtube.com/watch?v=f1CNNf9iU9Y&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=f1CNNf9iU9Y&feature=player_detailpage)

**PADRE NOSTRO** Vater unser im Himmel,  
*Padre nostro nei cieli*  
geheiligt werde dein Name,  
*sia santificato il tuo nome*  
dein Reich komme,  
*venga il tuo regno,*  
dein Wille geschehe,  
*sia fatta la tua volontà*  
wie im Himmel, so auf Erden.  
*come nel cielo, così sulla terra.*

Unser tägliches Brot gib uns heute.  
*Dà a noi oggi il nostro pane quotidiano*  
und vergib uns unsere Schuld,  
*e condona il nostro debito*  
wie auch wir vergeben unsern Schuldigern.  
*come anche noi condoniamo i nostri debitori.*  
Und führe uns nicht in Versuchung  
*E non condurci in tentazione*  
sondern erlöse uns von dem Bösen.  
*ma liberaci dal maligno.*

[https://www.youtube.com/watch?v=x9Xm\\_nR4310](https://www.youtube.com/watch?v=x9Xm_nR4310)



## **GUBAJDULINA ALLELUJA** sezione n. 4

La compositrice d'origine russa Sofija Gubajdulina (1931) è particolarmente attratta dal tema religioso rifacendosi in questo al grande modello di Bach, alla sua fede e al simbolismo da questi ampiamente applicato alle composizioni vocali ed anche strumentali.

L'*Alleluja* richiede le voci solistiche di contralto, basso, tenore e baritono, ed inoltre un coro di voci bianche, un coro misto e orchestra.

<https://www.youtube.com/watch?v=IT3Zp3gYtx4>